

# 6.1

Come ottenere un paesaggio «democratico»?

## LE POTENZIALITA' DEGLI OSSERVATORI DEL PAESAGGIO

---

1. I PERCORSI DI CRESCITA DELLA CONSAPEVOLEZZA (ART. 6 A E B)
2. LE PROCEDURE PARTECIPATIVE (ART. 1, 5 E 6)
3. LE POLITICHE INCLUSIVE E INTEGRATE (ART. 1 E 5)

# di chi è il paesaggio?

---

attore/attori	pratiche	che cosa è importante	perdite/guadagni rischi/opportunità

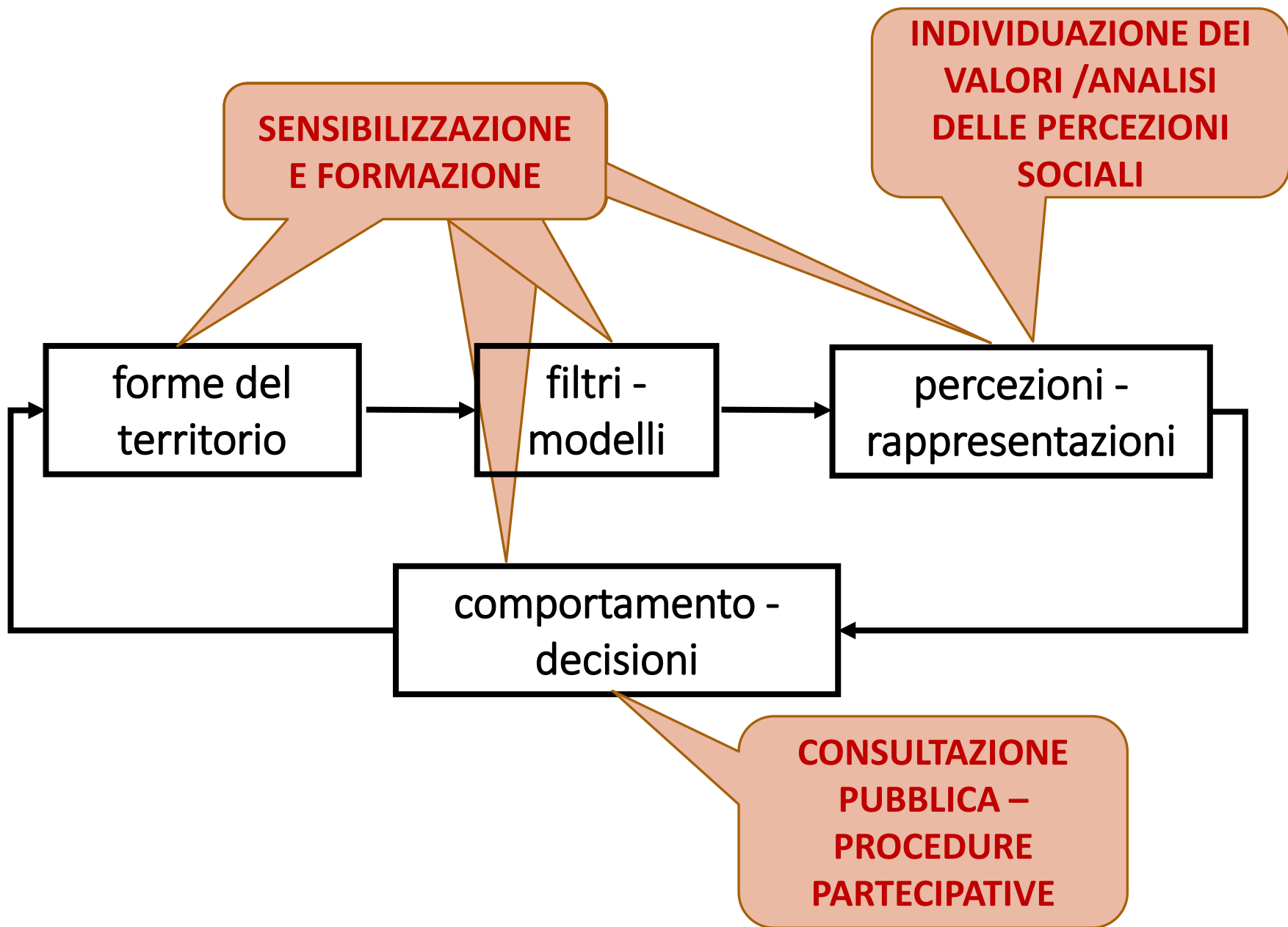
---

La «democratizzazione del paesaggio» proposta dalla CEP apre alcuni interrogativi:

1. come sensibilizzare e formare «ai valori e alle questioni»?
2. come costruire la «consultazione pubblica» per la definizione degli obiettivi?
3. come individuare «i valori specifici» attribuiti dalle popolazioni e dai «soggetti interessati» che devono guidare le politiche?

Si può agire su uno di questi punti senza agire sugli altri?

→ lo strumento degli Osservatori del paesaggio



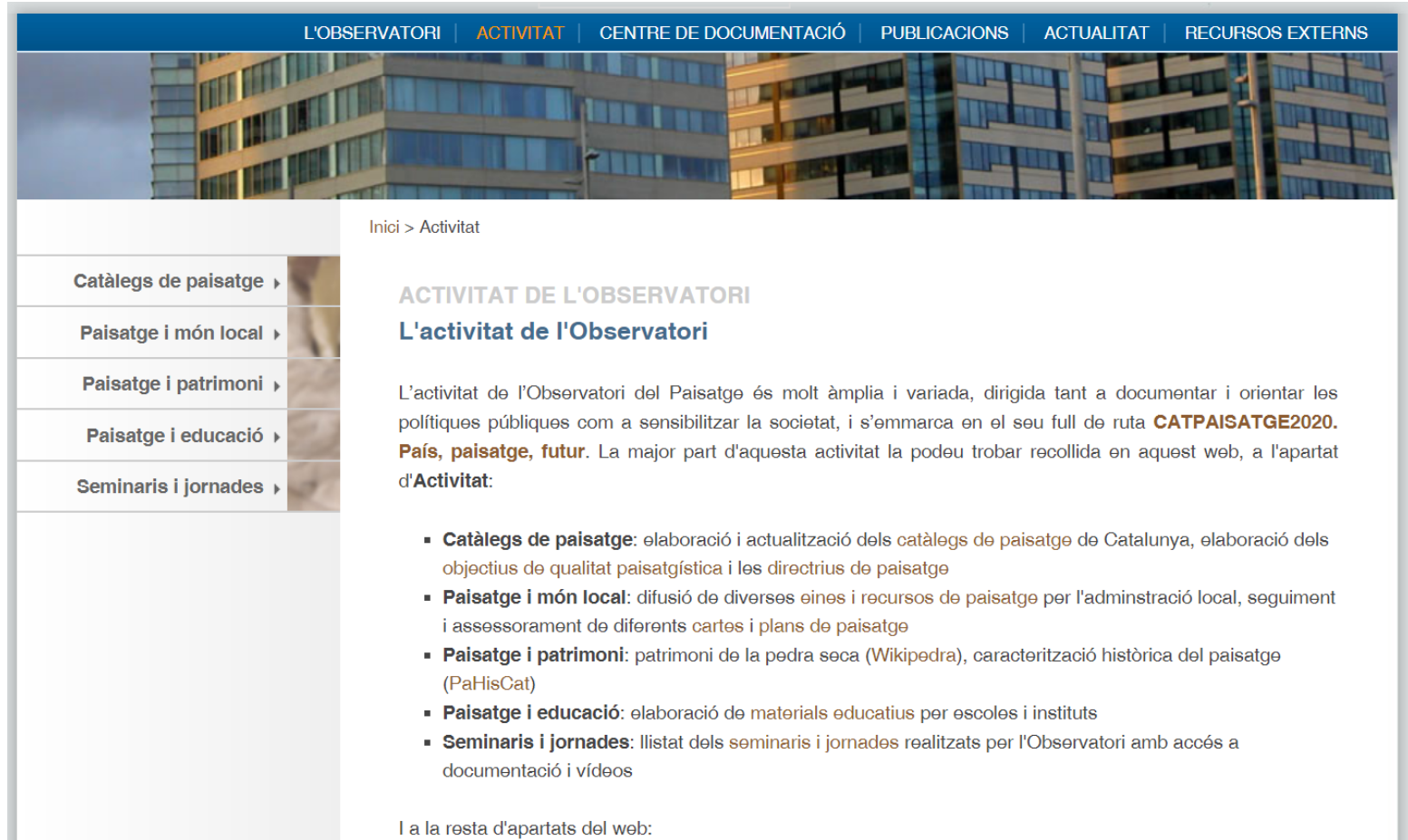
# Gli Osservatori del paesaggio

---

Con riferimento alle “Guidelines for the implementation of the European Landscape Convention” (Recommendation CM/Rec(2008)3 of the Committee of Ministers of the Council of Europe), i compiti di un Osservatorio del Paesaggio possono individuarsi in:

1. sensibilizzazione su vasta scala
2. monitoraggio dello “stato del paesaggio” e dell’efficacia delle politiche
3. approfondimento e diffusione delle conoscenze sul paesaggio locale
4. comprensione dei trend e proposta di scenari
5. scambio di informazioni, confronto, partecipazione

# L'esempio della Catalogna



The screenshot shows the website's navigation bar with links: L'OBSERVATORI | ACTIVITAT | CENTRE DE DOCUMENTACIÓ | PUBLICACIONS | ACTUALITAT | RECURSOS EXTERNS. Below the navigation bar is a large image of a modern building with glass windows. A sidebar on the left contains a menu with the following items: Catàlegs de paisatge, Paisatge i món local, Paisatge i patrimoni, Paisatge i educació, and Seminaris i jornades. The main content area is titled 'ACTIVITAT DE L'OBSERVATORI' and 'L'activitat de l'Observatori'. It contains a paragraph of text and a bulleted list of activities.

L'OBSERVATORI | **ACTIVITAT** | CENTRE DE DOCUMENTACIÓ | PUBLICACIONS | ACTUALITAT | RECURSOS EXTERNS

Inici > Activitat

**ACTIVITAT DE L'OBSERVATORI**  
**L'activitat de l'Observatori**

L'activitat de l'Observatori del Paisatge és molt àmplia i variada, dirigida tant a documentar i orientar les polítiques públiques com a sensibilitzar la societat, i s'emmarca en el seu full de ruta **CATPAISATGE2020. País, paisatge, futur**. La major part d'aquesta activitat la podeu trobar recollida en aquest web, a l'apartat d'**Activitat**:

- **Catàlegs de paisatge**: elaboració i actualització dels catàlegs de paisatge de Catalunya, elaboració dels objectius de qualitat paisatgística i les directrius de paisatge
- **Paisatge i món local**: difusió de diverses eines i recursos de paisatge per l'administració local, seguiment i assessorament de diferents cartes i plans de paisatge
- **Paisatge i patrimoni**: patrimoni de la pedra seca (Wikipedra), caracterització històrica del paisatge (PaHisCat)
- **Paisatge i educació**: elaboració de materials educatius per escoles i instituts
- **Seminaris i jornades**: llistat dels seminaris i jornades realitzats per l'Observatori amb accés a documentació i vídeos

I a la resta d'apartats del web:

# In Italia

---

Art. 132 del Codice dei BB.CC e del Paesaggio:

*Il Ministero e le regioni definiscono le politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio tenendo conto anche **degli studi, delle analisi e delle proposte formulati dall'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio**, istituito con decreto del Ministro, nonché dagli **Osservatori istituiti in ogni regione con le medesime finalità.***

# L'esempio degli Osservatori piemontesi

---

## Nome Osservatorio

- 1 Osservatorio del paesaggio del Monferrato casalese
- 2 Osservatorio del Paesaggio Alessandrino
- 3 Osservatorio biellese - Beni culturali e paesaggio
- 4 Osservatorio del Paesaggio dei Parchi del Po e della Collina torinese
- 5 Osservatorio del Paesaggio per l'Anfiteatro Morenico di Ivrea (OdP per l'AMI)
- 6 Osservatorioper la tutela del paesaggio di Langhe e Roero
- 7 Osservatorio del Paesaggio del Mongioie
- 8 Osservatorio per il paesaggio delle valli Alta Bormida e Uzzone
- 9 Osservatorio del paesaggio dell'Ovest Ticino e della Bassa Novarese
- 10 Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano

## Referenti

- Presidente:** Prof. Valerio Di Battista  
**Segretario:** Dott. Gian Paolo Bardazza
- Presidente:** Dott. Carlo Bidone  
**Vice-Presidente:** Dott. Silvio Garlasco
- Presidente:** Dott.ssa Patrizia Garzena
- Direttore:** Dott. Ippolito Ostellino
- Presidente:** Arch. Diego Corradin
- Coordinatore:** Arch. Silvio Veglio
- Presidente:** Prof.ssa Daniela Bosia
- Presidente:** Prof.ssa Anna Marson
- Presidente:** Dott. Carlo Sansottera
- Presidente:** Prof. Marco Devecchi  
**† Vice Presidente:** Prof. Renato Bordone



# L'esempio degli Osservatori piemontesi

---



NOI CI SIAMO.  
PER I NOSTRI PAESAGGI

Osservatorio del Paesaggio  
per il Monferrato Casalese  
[www.odpm.it](http://www.odpm.it)  
[info@odpm.it](mailto:info@odpm.it)

Osservatorio del Paesaggio  
per il Monferrato e l'Astigiano  
[www.osservatoriodelpaesaggio.org](http://www.osservatoriodelpaesaggio.org)  
[info@osservatoriodelpaesaggio.org](mailto:info@osservatoriodelpaesaggio.org)

Osservatorio del Paesaggio  
Alessandrino  
[www.provincia.alessandria.it/osservatorio](http://www.provincia.alessandria.it/osservatorio)  
[osservatorio.paesaggio.al@gmail.com](mailto:osservatorio.paesaggio.al@gmail.com)



# Paesaggio Piemonte *on line*

COSE BELLE

## Pedalando verso l'inverno



## Osservatorio per la qualità del paesaggio



Diffusione



Condivisione



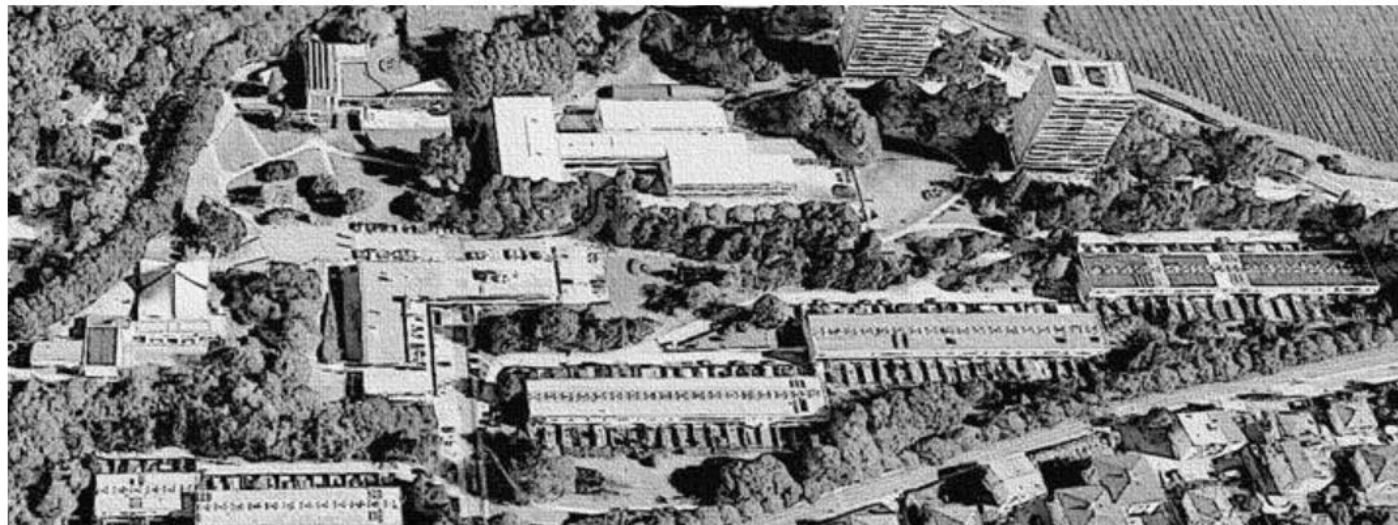
Monitoraggio



Valorizzazione



# OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO TRENTINO



home page - paesaggio trentino

02/12/2020

L'Osservatorio del paesaggio trentino è uno degli Strumenti per il governo del territorio, previsti dall'ordinamento della Provincia autonoma di Trento.

L'Osservatorio è stato istituito nel 2010 in attuazione della Convenzione

Agenda

[vedi tutti gli eventi »](#)

News

30.11.2020

#OP2020: ACQUA, AMBIENTE E

Organizzazione

Rapporto stato del paesaggio

Iniziative, progetti, ricerche

Documentazione

Premio F. Paesaggio G. Andreolli

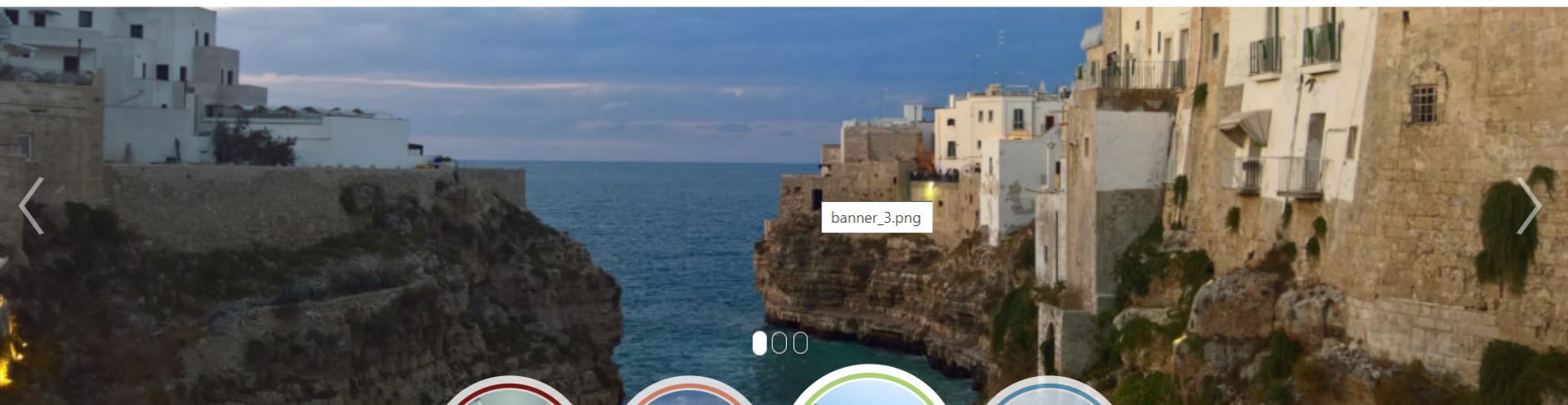


PIANI URBANISTICI DIGITALI. L'informatizzazione della  
pianificazione urbanistica

DAL 24 NOVEMBRE AL 15 DICEMBRE 2021

Giornata Europea del Paesaggio. XIV edizione. Scopriamo il  
paesaggio con gli ecomusei

DA GENNAIO 2021 A SETTEMBRE 2022



00



L'osservatorio permette ai cittadini, alle associazioni e agli enti di consultare l'Atlante delle Segnalazioni paesaggistiche. [Leggi tutto](#)

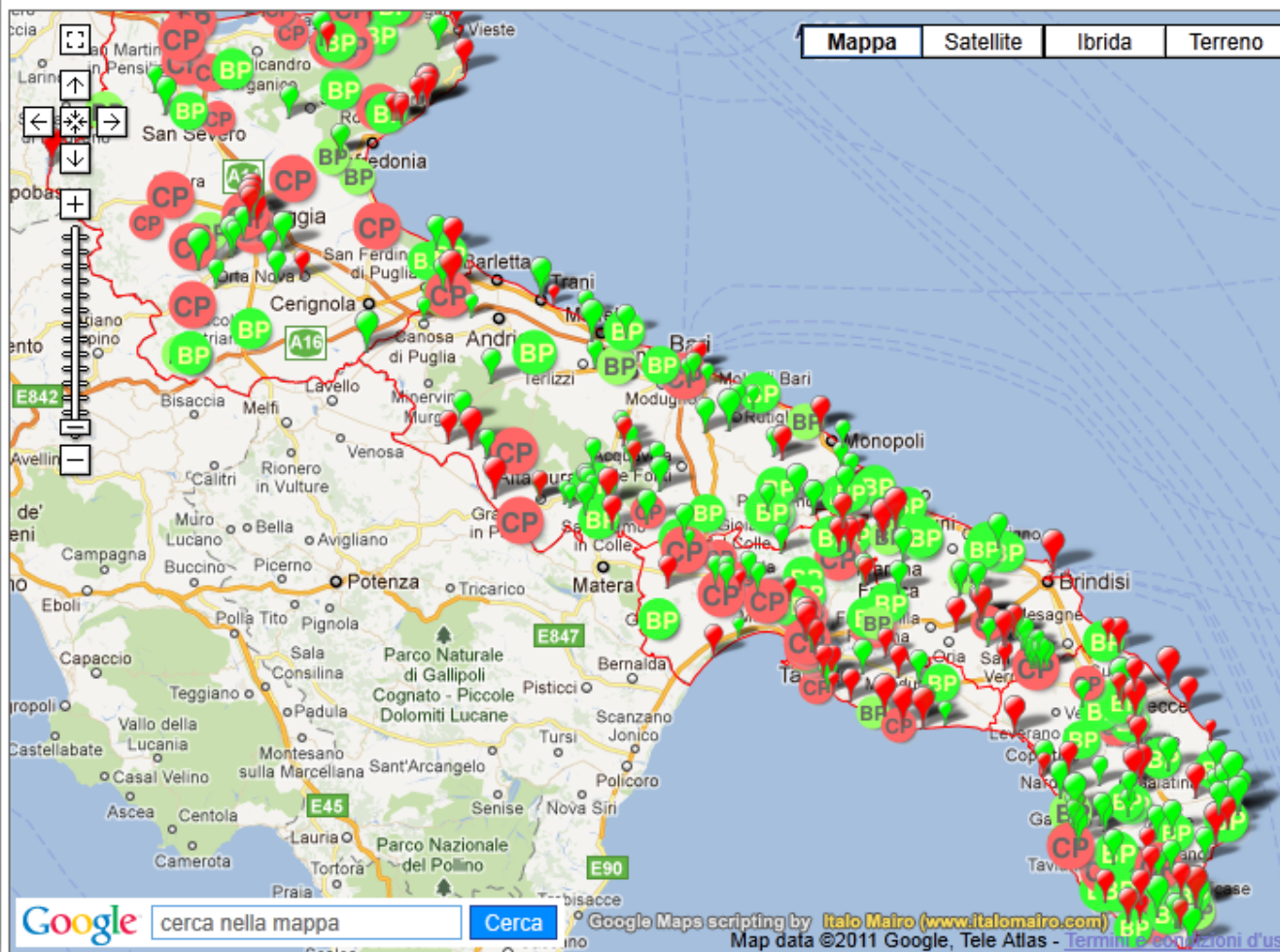
**MENU STRUMENTI**[Chiudi](#)[Consulta ed inserisci le segnalazioni](#) [Istruzioni](#)**BENI ED OFFESE DEL PAESAGGIO**

- Bene del Paesaggio**
- Offesa al Paesaggio**

Consulta l'elenco totale **PRATICHE DEL PAESAGGIO**

- Buona Pratica del Paesaggio**
- Cattiva Pratica del Paesaggio**

Avviso: Inserendo una Buona Pratica è possibile candidarla al Bando Regionale sulle Buone Pratiche del Paesaggio - [Scarica il Bando \(.pdf\)](#)

Consulta l'elenco totale  **Limite di Provincia****Zoom su Comune Capoluogo (Prov)**Google  Google Maps scripting by [Italo Mairo \(www.italomairo.com\)](http://www.italomairo.com)  
Map data ©2011 Google, Tele Atlas - [Termini e condizioni d'uso](#)



## REGIONE DEL VENETO

Attivo dal 2011

Istituito presso la Direzione Pianificazione Territoriale

Comitato scientifico con la partecipazione di uffici regionali,  
Segretariato regionale MIBACT, rappresentanti delle 4 Università del  
Veneto

- Coordinamento della Rete degli Osservatori Locali
- Proposte → raccolta di documentazione  
→ FORMAZIONE



zza divulgazione forn  
 ) condivisione conos  
**ascolto** condivisione  
 divulgazione formazio  
 rmazione governo ide  
 oraggio partecipazio  
 one **conoscenza** gov  
 zza divulgazione forn  
 onoscenza divulgazi  
 o condivisione conos  
 lezza **divulgazione** fo  
 e governo identità me  
 ggio partecipazione a  
 zione governo identit  
 zza divulgazione forn  
 o condivisione conos  
 one **governo** conosc  
 za consapevolezza di  
 ne identità monitorag  
 identità **monitoraggio**  
 erno identità monito  
 cenza consapevelzz  
 o condivisione conos  
 ascolto condivisione

REGIONE del VENETO

OSSEVATORIO REGIONALE PER IL PAESAGGIO

UN OSSERVATORIO TANTI PAESAGGI  
 UN PAESAGGIO TANTI OSSERVATORI

*L'osservatorio riconosce il ruolo del paesaggio nel contribuire al benessere e al consolidamento dell'identità delle popolazioni e promuove buone pratiche che lo valorizzino come risorsa, attraverso:*

**Ascolto**  
 L'osservatorio svolge attività di ascolto delle istanze provenienti dalla popolazione locale, anche attraverso gli osservatori locali, condividendone le diverse sensibilità

**Condivisione**  
 L'osservatorio si pone l'obiettivo di allargare la condivisione sulle politiche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio

**Conoscenza**  
 L'osservatorio promuove la conoscenza dei paesaggi del Veneto, delle dinamiche che li hanno originati e che li trasformano, delle criticità e delle "buone pratiche" che li caratterizzano

**Consapevolezza**  
 L'osservatorio si pone l'obiettivo di accrescere la consapevolezza della società civile, delle organizzazioni private e delle autorità pubbliche sul valore dei paesaggi, come bene comune e delle conseguenze delle loro azioni su di esso

**Divulgazione**  
 L'osservatorio svolge attività di divulgazione di studi, ricerche, iniziative, piani e politiche per il paesaggio con tutti gli strumenti di comunicazione a propria disposizione

**Formazione**  
 L'osservatorio promuove iniziative didattiche che avvicinino al paesaggio la popolazione scolastica di ogni ordine e grado e contribuisce all'attività di formazione di specialisti del paesaggio, anche attraverso appositi insegnamenti scolastici e universitari

**Governo**  
 L'osservatorio propone indirizzi per una corretta gestione del paesaggio e per attuare iniziative per il recupero di aree interessate da degrado paesaggistico

**Identità**  
 L'osservatorio tutela la trasmissione alle generazioni future dei valori identitari del paesaggio

**Monitoraggio**  
 L'osservatorio svolge attività di monitoraggio e vigila su trasformazioni, dinamiche e politiche che incidono sui paesaggi

**Partecipazione**  
 L'osservatorio promuove la partecipazione delle popolazioni e la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche ed i soggetti privati, nella realizzazione delle politiche per il paesaggio

oraggio partecipazio  
 :ione formazione gove  
 divulgazione formazio  
 ggio **condivisione** part  
 one ascolto condivisi  
 enza consapevelzz  
 ecipazione ascolto co  
 oraggio partecipazio  
 tà **consapevolezza** m  
 zione formazione gov  
 itoraggio partecipazi  
 oltro condivisione con  
 za consapevelzza di  
 ascolto **formazione** c  
 oraggio partecipazio  
 :ione governo monito  
 one formazione gove  
 o **identità** monitoragg  
 divisione conoscenza  
 rza consapevelzza c  
 condivisione conosc  
 erno **partecipazione** i  
 :ione formazione gov  
 divulgazione formazio



REGIONE DEL VENETO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA



UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

In collaborazione con i Comuni di

Cismon del Grappa, Valstagna, San Nazario, Campolongo sul Brenta, Solagna, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Bassano del Grappa



*OP! IL PAESAGGIO è UNA PARTE DI TE*

**OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO DEL CANALE DI BRENTA**

*Tutto è partito da.....*

Giugno 2011 –  
maggio 2012





# I presupposti dell'Osservatorio

---

- radicamento dello spirito della CEP a scala locale, declinazione di proposte sito-specifiche
- superamento di un'idea di paesaggio solo come «bel paesaggio = cartolina» - che non ha nulla a che vedere con la vita delle persone - o solo come «vincolo», ostacolo, inutile burocrazia
- occasione per un approccio integrato alle questioni territoriali, nell'incontro tra saperi esperti e saperi locali, legati al vissuto
- paesaggio come “intermediario”: punto di riferimento comune, posto all'incrocio degli sguardi degli abitanti, dei diversi utilizzatori/fruitori, degli attori coinvolti
- supporto per una esplicitazione organizzata delle diverse soggettività, grazie ad un incrocio di sguardi

# I presupposti dell'Osservatorio

---

Tre parole chiave:

- **Conoscenza**
- **Consapevolezza**
- **Condivisione**



# Le principali attività (giugno 2011- maggio 2012)

---

Il corso per i tecnici

I questionari

Le attività con le scuole

I focus group

L'animazione nel territorio

Gli eventi (Festival del Paesaggio 25-26 maggio 2012)

Le iniziative collaterali









# Le attività con le scuole:

---

- formazione degli insegnanti
- percorsi di “lettura del paesaggio”
- approfondimenti adattati al percorso didattico di ciascuna classe
- coinvolgimento diretto

80 CLASSI PARTECIPANTI (quasi 1300 ragazzi)

Imparare a vedere come presupposto per l'imparare ad agire (E. Turri, 1998)

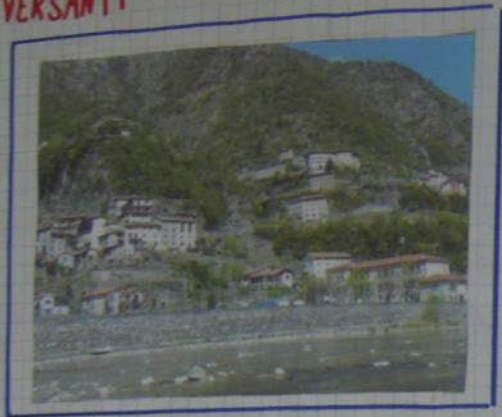
“alfabetizzazione” al paesaggio (*landscape literacy*) (Spirn, 2005)

# la lettura del paesaggio

---

1. Riconoscere i diversi elementi del paesaggio e le relazioni che li legano; riconoscere l'unicità di ciascun paesaggio (LETTURA DENOTATIVA: com'è il paesaggio nella sua materialità?)
2. Riconoscere la capacità del paesaggio di offrire sensazioni e suscitare emozioni in sé stessi e negli altri; individuare valori e significati del paesaggio (LETTURA CONNOTATIVA com'è il paesaggio nella sua immaterialità?)
3. Cercare una spiegazione dei caratteri del paesaggio, in relazione a fattori naturali e antropici (LETTURA INTERPRETATIVA: perché il paesaggio è così?)
4. Comprendere le trasformazioni del paesaggio e “raccontarne la storia”; immaginare e progettare il suo cambiamento futuro (LETTURA TEMPORALE: com'era il paesaggio nel passato e come sarà nel futuro?)

## CONFRONTO I VERSANTI



- QUESTO VERSANTE È A DESTRA DEL FIUME BRENTA.
- QUI CI SONO ABITAZIONI.
- PASSA UNA STRADA STRETTA.
- C'È IL CAMPO SPORTIVO, IL PARCO E LA SCUOLA.
- C'È MOLTA VEGETAZIONE VERDEGGIANTE.
- LE CASE SONO COSTRUITE SUL PENDIO DELLA MONTAGNA, SOLO POCHÉ SONO AI PIEDI.
- NON C'È LA CAVA.
- CI SONO I TERRAZZAMENTI.

## OSSERVAZIONI

Da fronte a quest'immagine abbiamo cercato delle spiegazioni: il versante a destra ha molti elementi antropici perché in questo punto della valle è più fertile e meno ripido. Il versante a sinistra invece è arido e roccioso. Le case non sono state costruite nel fondovalle perché sono più protette dalle piene.

Questo che ho spazio a disposizione è poco le case sono a più piani, alte e strette con molte finestre. L'uomo si adatta all'ambiente in cui vive e lo modifica secondo i suoi bisogni.

## CONFRONTO I VERSANTI



- QUESTO VERSANTE È A SINISTRA DEL FIUME BRENTA.
- QUI NON CI SONO ABITAZIONI.
- PASSA LA STATALE A DUE CORSE.
- NON CI SONO PARCHI E SCUOLE.
- C'È DELLA VEGETAZIONE SECCA, IL VERSANTE È ROCCIOSO E SABBIOSO.
- C'È LA CAVA.
- DI QUA NON CI SONO I TERRAZZAMENTI.

# ANALISI SENSORIALE DEL PAESAGGIO DI POVE

28 MARZO 2012

LUOGHI	COLORI	PROFUMI	RUMORI	PUNTI RIFERIMENTO	RICORDI SPECIALI
Piazza Europa e centro storico	BIANCO, ROSA CHIARO,	DEI FIORI, DELL'ERBA, DELLA PRIMAVERA,	DELLE MACCHINE, DELLE VOCI,	SCUOLA MEDIA, TABACHINO, BAR, CAMPANILE, CHIESA	TABACHINO, SCUOLA MADIA, BAR, CAMPANILE,
Borghetto Gronzello	VERDE, BIANCO, ROSSO,	DELLA TERRA,	DELLE VOCI,	MASIERE, OLIVI, PANORAMA,	MASIERE, PANORAMA,
Parco delle Rose	MARRONE, VERDE, BIANCO, AZZURRO,	DEI FIORI, DELL'ERBA,	DEI SASSOLINI, DELLE VOCI,	CANNONE, SCALINATE VERDI, FONTANELLA,	CANNONE/ FONTANELLA,
Via Romanello e Via Ca' Molo Lazaro	ROSSO, GIALLO, VERDE,	DEL FUMO DELLE AUTO	DELLE MACCHINE,	NOCCIOLIO, FARMACIA, MACELLAIO,	NOCCIOLIO, FARMACIA,

# OSSE RVANDO CON GLI OCCHI DEL CUORE

Asservando il paesaggio mi sono sentito...

MI SONO SENTITO  
SILVANO  
SILVANO

MI SONO SENTITO  
MUCCHINO  
LUMINO

MI SONO  
SENTITO  
CAPITOLO E  
INCHIESTA E NON RISP  
DI A STORIE FANTAS  
MI SONO SENTITO  
ESPERIENZA  
LUNA

MI SONO SENTITO  
COME UN FIORE  
A ORE  
NOTTA

MI SONO SENTITO  
LIBERO  
LIBERO

MI SONO SENTITO  
MOLTO CURIOSO.  
LUNA

MI SONO SENTITO  
SERENO GIOIOSO  
LI BENE COME UNA  
PIUME. SERENA

MI SONO SENTITO  
LIBERO  
LIBERO

MI SONO SENTITO  
LIBERO.  
LIBERO

MI SONO SENTITO  
FELICE  
ALLORA  
LUNA

MI SONO SENTITO  
LIBERO  
LIBERO

MI SONO  
SENTITO  
LIBERO

MI SONO SENTITO  
LIBERO  
LIBERO

MI SONO SENTITO  
COME UN  
ANGELO!!!

MI SONO SENTITO  
LIBERO  
LIBERO

MI SONO SENTITO  
LIBERO.  
LIBERO

MI SONO SENTITO  
FELICE  
LIBERO

MI SONO SENTITO  
felice.  
Sonia  
Bort



ISTITUTO COMPRENSIVO DI  
VALCERENA  
Scuola Primaria  
Don Gnocchi  
Via ...  
... 11012

Le attività dell'uomo in Valgadena  
ai giorni nostri:

- Escursionista
- Speleologo
- Arrampicatore
- Cacciatore

Classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>  
Scuola Primaria "Don Gnocchi"  
di San Nazario





Le attività dell'uomo in Valgardena in passato:

- Pastore
- Boscaiolo
- Cacciatore

Classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>  
Scuola Primaria "Don Gnocchi"  
di San Nazario



Qual'origine ha la nostra valle?

Una volta emerse dal mare le nostre montagne sono state modellate dagli agenti atmosferici (caldo, freddo, vento, acqua) e soprattutto dai ghiacciai che nell'era quaternaria hanno scavato e levigato i versanti delle montagne.

Il **conca di Brenta** è il risultato dunque dell'opera di erosione dagli agenti atmosferici, dei ghiacciai e del fiume Brenta che ancora oggi continua a scavare il **fondovalle**.



La nostra valle è molto stretta perciò non c'è molto



Paesaggio del Pian delle Casarette:

Una casa del Piano delle Casarette:



# Pian delle Casarette

## La vita in val Brenta

La vita in val Brenta era una vita difficile e tutto dipendeva dalla disponibilità d'acqua e di terreno, nel quale si poteva coltivare e gli abitanti collaboravano costruendo masiere, brulle e terrazzamenti. Un esempio di questa civiltà agricola si ha al Pian delle Casarette, situato sopra Valstagna. Tale Piano è totalmente artificiale e la parte superiore è composta da terriccio fertile. Vi abitavano circa novanta persone, le quali dovevano seguire dei dettami particolari: infatti il rifiuto non esisteva. Oggi giorno il rifiuto è qualcosa che non vogliamo più e che non utilizziamo, invece allora, era qualcosa che non si poteva più usare. Quindi ogni cosa veniva riutilizzata: per esempio le lattine del cibo o vasetti di vetro erano utili per conservare alimenti; da rifiuti umani e talvolta animali si ricavava concime. Comunque il bene più prezioso era l'acqua.



La finestra che dà sui monti:



Il Canal di Brenta  
che vorrei



## Le cose che MI PIACCIONO ★♥★

- la ferrovia e i treni
- il fiume Brenta
- la scuola
- il campetto e il parco giochi
- la passeggiata lungo il Brenta
- i terrazzamenti con le massiere pulite
- le piccole fattorie con gli animali
- le discese nel fiume con le canoe, i gommoni e le zattere.
- le grotte di Chiuro e il laghetto del Ponte Subiolo.



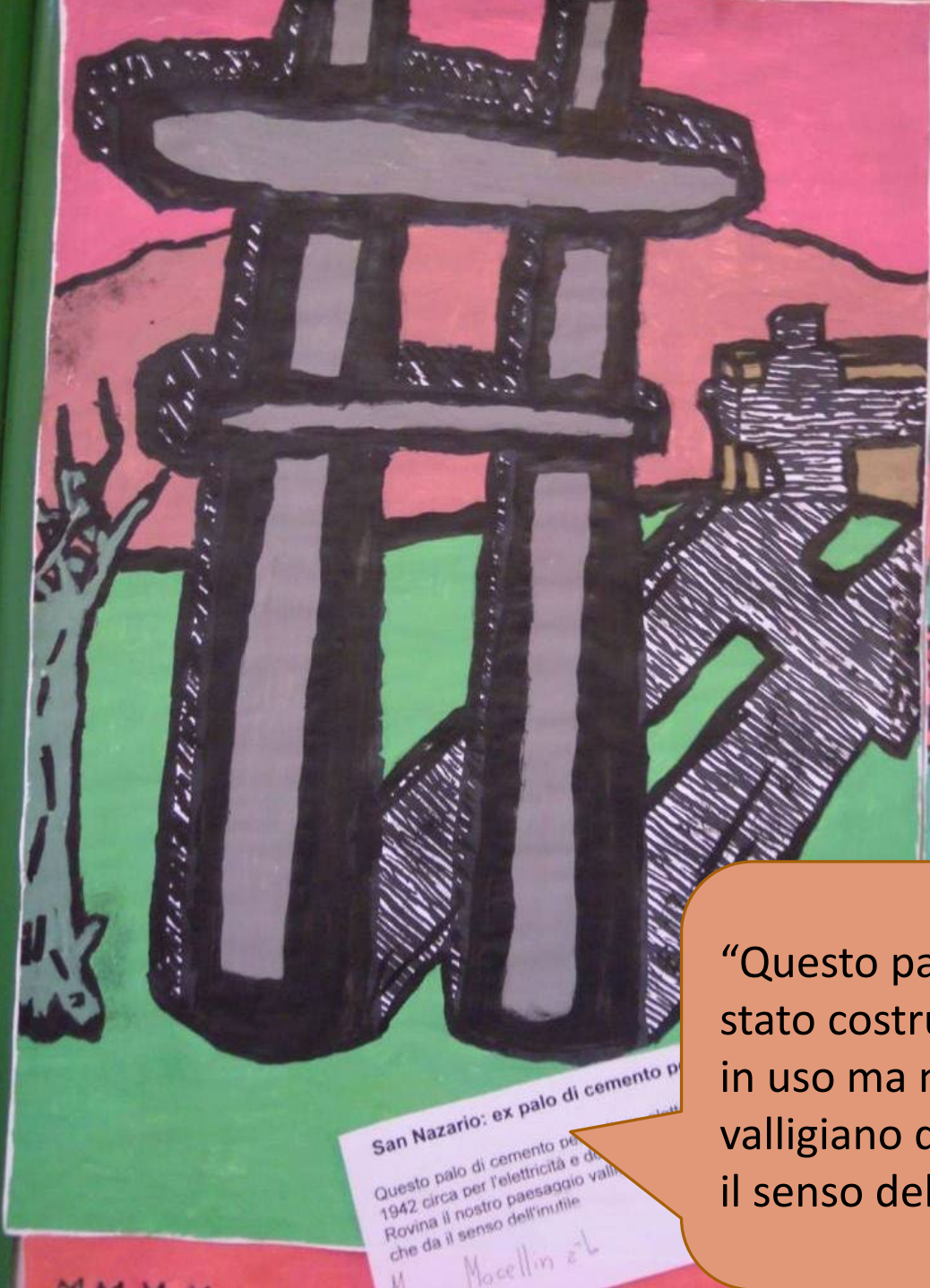
Valstagna, 16 Maggio 2012

Oggi è mercoledì e sono le ore 14.50

## PROGETTO O.P.

### Le cose che NON mi piacciono

- la casa la polvere e rumore
- ⇒ spostarla dove non ci sono case
- troppi camion sulla statale
- ⇒ allargare la strada o fare una bella galleria.
- la fabbrica vecchia dei tabacchi
- ⇒ demolirla e costruire una bella piscina pubblica.
- ⇒ significa **PROPOSTE**

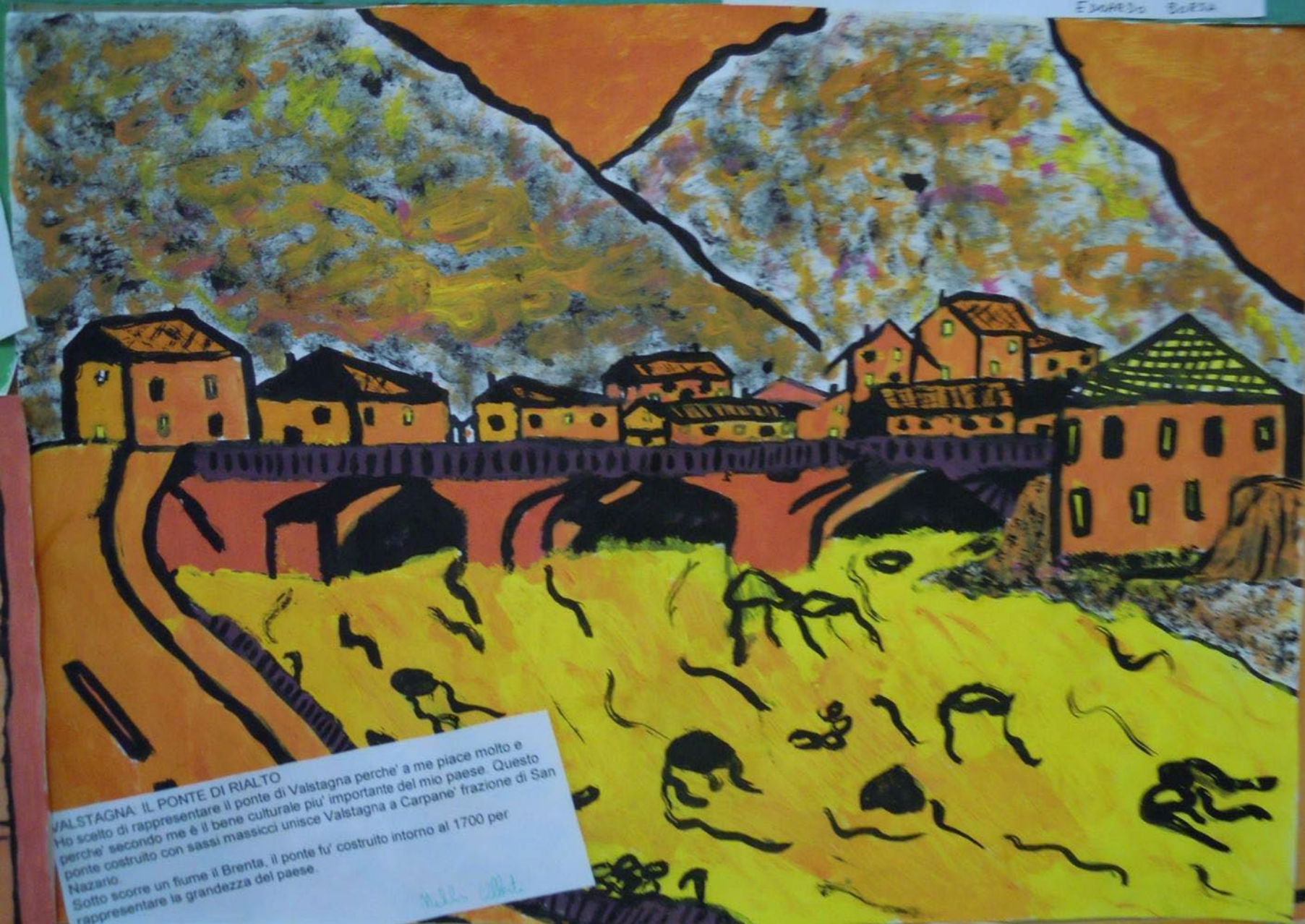


San Nazario: ex palo di cemento p

Questo palo di cemento p  
1942 circa per l'elettricità e o  
Rovina il nostro paesaggio vall  
che da il senso dell'inutile.

M. Maccellin z'è

“Questo palo di cemento per le linee elettriche è stato costruito nel 1942 circa e doveva rimanere in uso ma non è così. Rovina il nostro paesaggio valligiano della Valbrenta: è un elemento che dà il senso dell'inutile”. [Marco, Il media](#)



**VALSTAGNA IL PONTE DI RIALTO**  
Ho scelto di rappresentare il ponte di Valstagna perché a me piace molto e perché secondo me è il bene culturale più importante del mio paese. Questo ponte costruito con sassi massicci unisce Valstagna a Carpane' frazione di San Nazario.  
Sotto scorre un fiume il Brenta, il ponte fu' costruito intorno al 1700 per rappresentare la grandezza del paese.

*Edoardo Botta*



VALTAGNÀ, la scuola media

A me piace andare a scuola perché trovo molti compagni.

Quando sto a casa cerco sempre di preparare bene le cartelle per il giorno dopo.

HERCO

VICI

Dani Martin, sceneggiatore



Fabio



# Che cosa è cresciuto nei ragazzi?

---

la capacità di considerare le relazioni e di fare sintesi (innanzitutto tra natura e cultura)

il coinvolgimento della persona nella dimensione emozionale insieme a quella della razionalità

la consapevolezza delle differenze culturali che emergono dai diversi paesaggi

l'apertura all'alterità (*dimensione sociale* del paesaggio)

la considerazione che il paesaggio è un continuo processo di cambiamento, da passato a presente, da presente a futuro

Il legame affettivo con il luoghi: "Capire il paesaggio significa capire meglio sé stessi"

la consapevolezza di poter svolgere un ruolo attivo e responsabile nella sua trasformazione (*dimensione pragmatica* del paesaggio)

# Le attività: I Focus Group

---

1. Il paesaggio e i valori ambientali
2. Il paesaggio e l'abitare
3. Il paesaggio e il lavoro
4. Il paesaggio e la mobilità

“Da un lato ci chiediamo quali *esiti paesaggistici* hanno le diverse dinamiche territoriali , e questo ci può aiutare nel darne una valutazione o nell'avanzare delle proposte.

Dall'altra parte, osservando il paesaggio stesso, possiamo far emergere *dinamiche, significati e valori del territorio* che a volte non vengono considerati nei discorsi troppo “tecnici”.

**Guardare insieme e far “incrociare” i nostri diversi punti di vista** sul paesaggio è allora un modo per discutere e per elaborare proposte sulle questioni che interessano il territorio del Canale di Brenta, le persone che ci abitano, e chi lo amministra. In questo modo cercheremo di lavorare nei focus group”

“L'OSSERVATORIO GUARDA, DISCUTE, PROPONE”

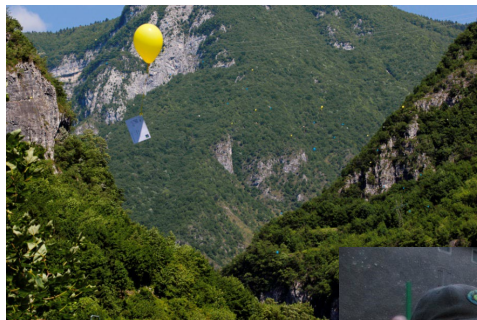
# Il progetto OP!: i Focus Group

---

## I principali ambiti per le proposte:

- Turismo sostenibile
- Visione unitaria della Valle; fare rete
- Cura e recupero del territorio
- Qualità della vita (spazi pubblici, servizi, lavoro)
- Recupero dei saperi e delle tradizioni locali
- Educazione, conoscenza, nuovi stili di vita
- Mobilità, traffico

# Le attività: Festival del paesaggio





Ali Aliper Ali Aliper  
MIA PROPOSTA  
ALTERNATIVA











# Adotta un terrazzamento

Sostieni la montagna del Canale di Brenta



CHI SIAMO  LA STORIA  L'ABBANDONO  I LUOGHI  MATERIALI  NEWS  CONTATTI 

## DAL BRENTA IN VISITA A... CUSCO!

Quando si parla di terrazzamenti il pensiero corre alle Ande, al Perù, a Cusco... e proprio il Comitato Adotta un Terrazzamento ha partecipato al 20 Congresso Internazionale dei Paesaggi Terrazzati, che si è tenuto dal 14 al 22 maggio. L'evento ha chiamato a raccolta 250 fra studiosi e coltivatori da tutto il mondo. Il presidente del comitato, Cinzia, faceva parte del gruppo italiano: è stata l'occasione per scoprire la cultura andina, per scambiare esperienze, per discutere su come valorizzare i terrazzamenti. Una affascinante galleria fotografica si trova sulla sua pagina Facebook.



ADOZIONE DIRETTA



ADOZIONE A DISTANZA



REGISTRATI

## News

### I Fazzoletti di terra della Valbrenta dagli anni '60 ad oggi

Domenica 29 giugno Valstagna ricorda il regista Giuseppe Taffarel che negli anni '60 f...

### 'Adotta un terrazzamento' si rinnova e riparte

Dopo che il 6 ottobre si è tenuta a Oliero (Valstagna) la festa annuale del Comitato...

### Domenica 6 ottobre 2013: una festa per 100 terrazzamenti!

Domenica 6 ottobre è in programma a Valstagna, presso la contrada





# RETE REGIONALE OSSERVATORI PER IL PAESAGGIO



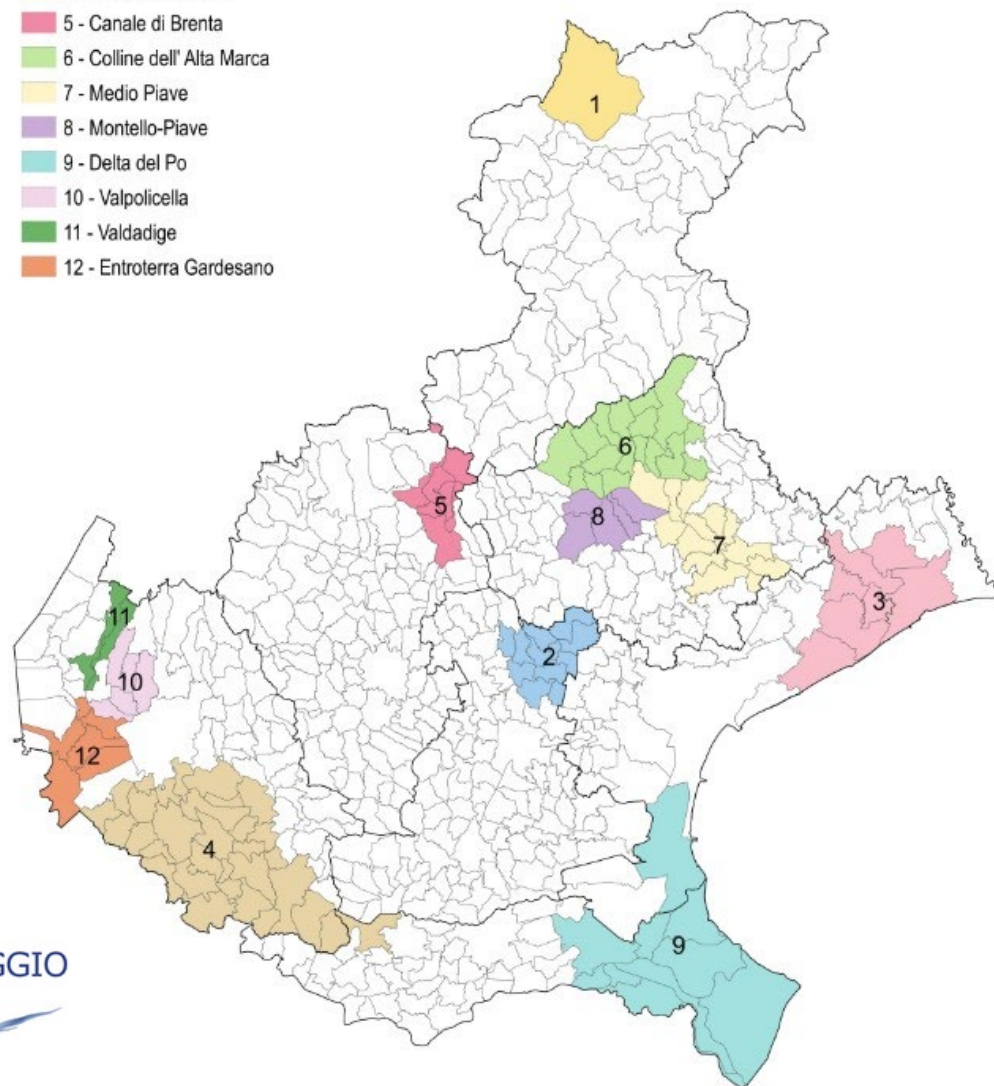
[www.regione.veneto.it/paesaggio](http://www.regione.veneto.it/paesaggio)

grafico grafico Leo Sonnati e Fabio Molinari

## Rete regionale degli osservatori per il paesaggio

### Osservatori Locali

- 1 - Dolomiti
- 2 - Graticola Romano
- 3 - Veneto Orientale
- 4 - Pianura Veronese
- 5 - Canale di Brenta
- 6 - Colline dell' Alta Marca
- 7 - Medio Piave
- 8 - Montello-Piave
- 9 - Delta del Po
- 10 - Valpolicella
- 11 - Valdadige
- 12 - Entroterra Gardesano



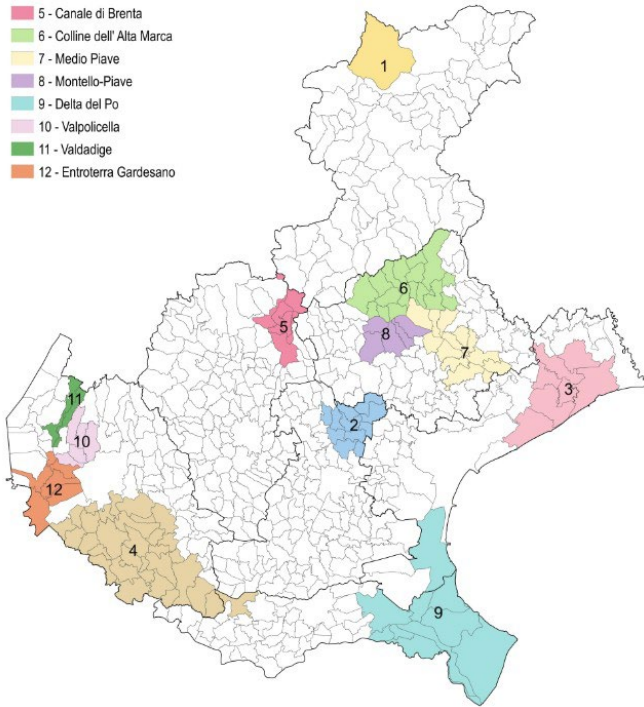
# Scala – distribuzione – confini: DOVE

---

Rete regionale degli osservatori per il paesaggio

Osservatori Locali

- 1 - Dolomiti
- 2 - Graticola Romano
- 3 - Veneto Orientale
- 4 - Pianura Veronese
- 5 - Canale di Brenta
- 6 - Colline dell'Alta Marca
- 7 - Medio Piave
- 8 - Montello-Piave
- 9 - Delta del Po
- 10 - Valpolicella
- 11 - Valdadige
- 12 - Entroterra Gardesano



- ▶ Doppio livello degli Osservatori: coordinamento regionale e esperienze locali
- ▶ Confini amministrativi: pro e contro

# Composizione, organizzazione : CHI, COME

---

## LIVELLO REGIONALE:

Presenza delle Università nel Comitato Scientifico

Relazioni con gli Ordini professionali

## LIVELLO LOCALE:

Coinvolgimento diretto delle amministrazioni locali: pro e contro

Il “direttore”: una figura chiave

Potenziale coinvolgimento di tutte le parti interessate (mondo produttivo, associazioni, scuole, istituzioni culturali)

## Attività, funzioni risorse: **COSA**

---

Una lunga lista di attività in programma: frammentazione o “multifunzionalità” del paesaggio?

Come definire le priorità?

Osservatorio come “hub” per attività progettate e realizzate da altri soggetti (ad es. nella scuola)

Difficoltà nel collegamento con la pianificazione territoriale e paesaggistica e con i luoghi di costruzione di politiche territoriali: una occasione persa?

A LIVELLO REGIONALE: proposte di formazione

<https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/osservatorio-regionale-paesaggio>

in20



IN 20 ANNI IL PAESAGGIO

AMO IL PAESAGGIO

INVENTIAMO IL PAESAGGIO

20 ANNI DI CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO



<https://in20amoilpaesaggio.it/>